



# COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**DELIBERAZIONE N. 32**

In data : 04.04.2023

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADESIONE ALL'ADDENDUM AI PROTOCOLLI DI INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DELLE CONCESSIONI E DEGLI APPALTI PUBBLICI SOTTOSCRITTO IN DATA 28/03/2023 TRA LA PREFETTURA, LA PROVINCIA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quattro** del mese di **aprile** alle ore **15.45** nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vigente, sono stati oggi convocati a seduta gli Assessori.

All'appello risultano:

BOLONDI LUCA	SINDACO	Assente	
BELLAVIA LUIGI	VICESINDACO	Presente	
VIANI LOREDANA	ASSESSORE	Presente	
GOMBI MARA	ASSESSORE	Presente	
MEGA PAOLO	ASSESSORE	Presente	

Totale presenti 4

Totale assenti 1

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig.ra **DOTT.SSA MARIA ELENA VINCENZI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELLAVIA LUIGI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**COMUNE DI CANOSSA**  
**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Viste:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 18/03/2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024 (DUP 2022-2024) e la relativa nota di aggiornamento;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18/03/2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 29/03/2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2024 (PEG 2022-2024), il Piano della Performance 2022 e sono stati assegnati i budget per i medesimi esercizi disponibili sui vari capitoli affidati ai Responsabili nonché stabiliti gli obiettivi di gestione, in coerenza con il bilancio di previsione 2022-2024 e con il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- la Deliberazione della G.C. n. 37 del 26/04/2022 con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024;
- la Deliberazione della G.C. n. 128 del 20/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024;

**Dato atto che:**

- il Ministero dell'Interno, in virtù dei poteri ad esso conferiti dall'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.), con proprio Decreto del 13/12/2022 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 295 del 19/12/2022 ha stabilito il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali;
- la Circolare DAIT n. 128 del 30/12/2022 relativa al "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali" informa che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 prevede, all'art. 1, comma 775, che, *"in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*, andando così a modificare quanto già determinato con D.M. 13 dicembre 2022;
- con la proroga del termine, viene contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio fino al 30/04/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 163, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;

**Premesso che:**

- il settore dei lavori pubblici è da tempo all’attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;
- i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria sono sottratti al sistema delle verifiche antimafia;
- la crescente tendenza della criminalità organizzata ad affermare la propria presenza nel territorio dell’Emilia-Romagna, comprovata anche dalle recenti inchieste giudiziarie, richiede l’innalzamento della soglia di attenzione da parte di tutte le istituzioni, con l’adozione di iniziative ed interventi preventivi, preordinati ad impedire eventuali infiltrazioni nell’economia legale;
- in data 10 maggio 2010 è stato sottoscritto dal Ministero dell’Interno e dalla Confindustria un protocollo di legalità volto ad incrementare i meccanismi di contrasto alla criminalità organizzata al quale ha fatto seguito un nuovo protocollo di legalità, siglato tra le parti in data 01 giugno 2022, con l’obiettivo di rafforzare l’impegno comune contro le infiltrazioni criminali nell’economia e tutelare più efficacemente il sistema d’impresa ed altresì per sostenere lo sviluppo del Paese, garantendo la piena realizzazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ;
- con Deliberazione n. 1715 del 15 novembre 2010, la Giunta Regionale ha approvato lo “schema di collaborazione” con le nove Prefetture-UTG site nel territorio della Regione Emilia-Romagna, avente ad oggetto “Protocollo d’intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici” e le clausole contrattuali ivi richiamate (Allegati A e B) parti integranti e sostanziali della delibera;
- in data 30 novembre 2010, in attuazione della suddetta delibera, le Parti suddette stipulavano il “Protocollo d’intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici”;
- in data 18 ottobre 2016 veniva emanata la Legge Regionale n. 18/2016 “Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili” che, in particolare, all’art. 7 statuisce che la Regione Emilia-Romagna promuove e stipula accordi di programma ed altri accordi di collaborazione con enti pubblici ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità;
- nell’ambito delle attività previste dal citato art. 7 della L.R. 18/2016 la Regione Emilia Romagna, le Prefetture UTG presenti sul territorio regionale e il Commissario delegato per la ricostruzione, in data 09 marzo 2018, hanno siglato un’Intesa per la legalità finalizzata a rafforzare le sinergie tra l’Ente Regionale nelle vesti di stazione appaltate per l’affidamento di contratti pubblici e le Prefetture - Uffici Territoriali di Governo, assumendo, entrambi le parti ulteriori impegni rispetto a quelli già previsti dalla legislazione nazionale in materia;

**Visti:**

- la Direttiva del Ministro dell'Interno Roberto Maroni del 23/06/2010, recante "*Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali*", nella quale si pone l'accento sulla necessità di estendere i controlli e le informazioni antimafia in tali ambiti di attività, attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli di legalità che impegnino le stazioni appaltanti ad estendere la richiesta delle verifiche antimafia a tutti i contratti esclusi per limiti di valore (cosiddetti sottosoglia), ovvero a tutte quelle attività che, nell'ambito dei contratti soprastoglia, finiscono per essere di fatto esente da ogni forma di controllo, in quanto assegnate in forme diverse da quelle del subappalto e assimilati, per le quali non è prevista alcuna forma di controllo in tema di antimafia;

**Considerato che:**

- nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di legalità adottati dalle Prefetture in sinergia con altri Enti ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, implementando, in via convenzionale, ulteriori e più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali, avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti;
- a partire dal 2011 il Comune di Reggio Emilia e così la maggioranza dei comuni reggiani hanno sottoscritto con la Prefettura un protocollo di legalità per attivare i controlli antimafia anche per gli appalti sotto la soglia di rilevanza comunitaria;
- i protocolli sottoscritti dai Comuni, oramai piuttosto risalenti, presentano alcune differenze testuali e contenutistiche e riflettono normative in materie di appalti ampiamente superate;
- la Prefettura di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia hanno ritenuto necessario provvedere al loro aggiornamento e integrazione proponendo l'adesione a tutti i comuni;
- la Prefettura, la Provincia e il Comune di Reggio Emilia hanno conseguentemente sottoscritto in data 28/03/2023 l'Addendum che si allega sub A) e che va a integrare e sostituire le disposizioni contenute nei precedenti protocolli, prevedendo tra l'altro la possibilità di adesione da parte di tutti i comuni della Provincia;

**Vista** la nota Prot. n. 0012186/2023 pervenuta a mezzo PEC in atti al Prot. n. 0002226 del 29/03/2023 dal Presidente della Provincia di Reggio Emilia, con la quale si trasmette ai Comuni l'Addendum sottoscritto tra le parti invitando a deliberarne l'adesione;

**Ritenuto**, condividendone pienamente i contenuti, di aderire all'*Addendum ai protocolli di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle concessioni e degli appalti pubblici* sottoscritto in data 28/03/2023 tra la Prefettura, la Provincia e il Comune di Reggio Emilia, atto che si allega sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**Visti inoltre:**

- la Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia”;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.R. n. 207/2010 Regolamento attuativo del Codice, norme vigenti;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.P.C.M. 18 aprile 2013, come modificato dal D.P.C.M. 24 Novembre 2016, recante: “Modalità per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all’art. 1, c. 52 della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la Legge Regionale n. 18/2016 “Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 di cui alla Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 (pubblicato avviso nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.24 del 30 gennaio 2023);

**Dato atto** che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole, ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

e che tale parere è inserito nell’atto, mentre non è necessario acquisire il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, in quanto l’adozione della presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 T.U.EE.LL., e in particolare l’art. 48 in tema di competenze della Giunta Comunale;
- lo Statuto Comunale vigente, e in particolare l’art. 32 in tema di competenze della Giunta Comunale;

Con voti unanimi, palesemente espressi

## **DELIBERA**

1. di aderire all'”*Addendum ai protocolli di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle concessioni e degli appalti pubblici*” sottoscritto in data 28/03/2023 tra la Prefettura, la Provincia e il Comune di Reggio Emilia, atto che si allega sub A) alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'Addendum diviene efficace per l'Amministrazione senza necessità di ulteriori provvedimenti o atti dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della presente Deliberazione e pertanto dal 01/06/2023;

Inoltre, con voti unanimi palesemente espressi

## **DELIBERA**

Allo scopo di rendere al più presto operative le misure di contrasto alla criminalità in esso previste, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente**  
BELLAVIA LUIGI

**Il Vice Segretario Comunale**  
DOTT.SSA MARIA ELENA VINCENZI